

Verbale di accordo sulla destinazione del fondo per il salario accessorio 2017  
tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, qui rappresentata dai sottoscrittori del presente documento come individuati in calce al medesimo, si sottoscrive l'accordo che segue, dandosi atto che è stato sottoscritto il CCDL che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 1 del 21.01.2016, ha recepito detto accordo.

Le parti premesso che l'art. 4, comma 1, lettera a), del CCNL 1.4.1999 dispone che in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa si stabiliscano i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie previste nel Fondo salario accessorio;  
preso atto che l'importo complessivo di detto Fondo riferito all'anno 2017, calcolato in via definitiva, come risultante dall'Allegato 1, è pari a € 31.114,80;  
di esso € 31.114,80 rappresentano le Risorse stabili mentre lo stesso non contempla, in quanto non presenti, le Risorse variabili;

Le risorse del fondo vengono utilizzate:

- a) per il mantenimento delle progressioni economiche consolidate € 17.671,88;
- b) per il disagio per un importo di €. 160,00;
- c) per la reperibilità, secondo gli importi di cui ai CCNL circa €. 1.560,00;
- d) per l'indennità di rischio, secondo gli importi di cui ai CCNL € 330,00;
- e) per l'indennità di maneggio valori, secondo gli importi definiti nell'Allegato 12 del contratto decentrato integrativo periodo 2003-2006 sottoscritto l'1.7.2004, € 330,00;
- f) per le indennità di cui all'art. 36 del CCNL 20.1.2004 € 3.300,00.

Tenendo conto delle predette destinazioni, la parte stabile del Fondo risulta impegnata per un totale di € 23.361,88;

La parte residuale, ammontante a circa € 7.752,92, viene sin d'ora destinata al finanziamento di progetti obiettivo per un importo complessivo di €. 3.050,00 e per la parte residuale alla produttività collettiva.

Le parti, con riferimento specifico al fondo ed agli istituti quivi contemplati, convengono ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 4, del CCNL 1.4.1999, il presente accordo conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto collettivo decentrato integrativo.

Letto, approvato e sottoscritto.

delegazione trattante di parte pubblica

delegazione trattante di parte sindacale

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

UIC FIL  
18/01/17  
CISL FP  
*[Handwritten signature]*



**COMUNE DI GINESTRA**

**Allegato "A"**

RISORSE DECENTRATE anno 2017 - parte stabile RISORSE DECENTRATE anno 2017 - parte stabile Importi € Art. 31 c.2 CCNL 22.01.04

1	Alimentazione (art. 31 comma 2)	€	28.841,77	Art. 31 c. 2 lett. B), c) d) e) CCNL 06.7.95
2	Risorse aggiuntive anno 1998 - limite max 1,15% monte salari '97 (art. 32 CCNL 6/7/95 e 3 CCNL 16/7/96)	€	-	
3	Economie di gestione anno 1998 - limite max 0,80% monte salari '97 (art. 32 CCNL 6/7/95 e 3 CCNL 16/7/96)			
4	Risorse per il LED assegnato			
5	Indennità 8° Q.F. (€ 1.500.000)	€	3.081,66	art. 15 c.1g CCNL 01/04/1999
6	Rivalutazione 3.3% salario accessorio. (0,52%*monte salario '97) con decorrenza 31/12/1999			art. 15 c.1h CCNL 6/07/1995 art 34 c.4
7	Integrazione 1,1% monte salari '99 a partire dall'anno 2001	€	1.573,17	art. 15 c.1j CCNL 01/04/1999
8	Recupero RIA ed assegni ad personam personale cessato dal 01.01.2000	€	3.085,73	art. 4 c. 1 CCNL 5/10/2001
9	Incremento a valere per l'anno 2004 pari allo 0.62 del monte salari 2001	€	1.421,84	art. 4 c. 2 CCNL 5/10/2001
10	Ulteriore Incremento a valere per l'anno 2004 pari allo 0.50 del monte salari 2001 (spesa del personale inferiore al 39% entrate correnti)	€	1.619,33	art. 32 c. 1 CCNL 22/01/2004
11	Incremento a valere per l'anno 2006 pari allo 0,5% del monte salari 2003 (spesa del personale inferiore al 39% entrate correnti 2005)			art. 32 c. 2 CCNL 22/01/2004
12	Incremento dello 0,6% a valere per l'anno 2008 del monte salari 2005 (spesa del personale inferiore al 39% entrate correnti 2007)			art. 4 c. 1 CCNL 9/05/2006
13	Incremento quota ICI a carico del bilancio			art. 8 c. 2 CCNL 11/04/2008
14	riduzione per cassazioni (dal 01/01/2014 al 31/12/2014)	€	361,03	
<b>Totale</b>		<b>€</b>	<b>39.664,53</b>	

**A DEDURRE**

A	costi riclassificazione ex q.f. 1, 2 e 5 vigilanza e campestre comm.(max 0,25% monte salari '95)	€	-	art. 15 c.1c CCNL 01/04/1999
B	riduzione fondo per il personale cessato dal servizio	€	2.074,33	
C	Riduzione fondo personale trasferito	€	6.475,40	
D	Costi progressioni economiche sino al 31.12.2011	€	16.989,88	art. 17 c. 2b CCNL 01/04/1999
D1	Costi progressioni economiche 2016	€	702,00	
E	Somme destinate per finanziamento dell'indennità di comparto tenuto conto degli incrementi dovuti alle nuove assunzioni del 31/12/2012	€	-	
<b>totale deduzioni</b>		<b>€</b>	<b>25.221,61</b>	
<b>QUOTA DISPONIBILE RISORSE DECENTRATE - PARTE STABILE</b>		<b>€</b>	<b>13.442,92</b>	
<b>RISORSE DECENTRATE anno 2017 PARTE VARIABILE</b>				
<b>totale</b>		<b>€</b>	<b>13.442,92</b>	art. 54 CCNL 14/09/2000

UC-FBL  
H-HH

ASL FP  
Zuk-ky





**COMUNE DI GINESTRA**  
**Provincia di Potenza**



**COPIA**

**Determinazione n. 114 del 13.06.2017 (N. settoriale 15)**

**Oggetto: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL FINANZIAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO E LA PRODUTTIVITÀ DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2017**

**Settore: SERVIZIO FINANZIARIO**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **treddici** del mese **giugno**, nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del servizio Sig. Rag. Donato CAPOSICCO, nell'esercizio delle proprie funzioni,

VISTO l'art. 12 del Regolamento del servizio degli uffici, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 08/02/2005, secondo il quale sono individuate le attribuzioni funzionali dei Responsabili dei servizi in merito alla gestione;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 1 del 29/01/2016, relativo alla nomina dei Responsabili dei servizi;

adotta il presente provvedimento.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**PREMESSO** che il CCNL Regioni ed autonomie locali del 22 gennaio 2004, all'articolo 31, stabilisce che il fondo per le risorse decentrate sia alimentato con "risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità" (cosiddette risorse stabili), individuate al comma 2, e con "importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità" (cosiddette risorse variabili), individuate al comma 3;

**PRECISATO** che la quantificazione del fondo è una potestà dell'Amministrazione comunale e non è soggetta a contrattazione;

**CONSIDERATO** che per quanto attiene le "risorse stabili":

- queste derivano dall'applicazione automatica delle disposizioni del contratto, così come interpretate in via autentica dalle parti;
- per la parte non chiarita dai CCNL di interpretazione autentica occorre fare riferimento agli indirizzi dell'ARAN, quale espressione della parte datoriale in sede di trattativa e dei pareri elaborati dalla Corte dei Conti, sia in sede di controllo collaborativo, che in sede giurisdizionale, nonché da quanto risultante dalle circolari emanate in materia della Ragioneria Generale dello Stato;

**VISTI:**

- i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto;
- il contratto collettivo decentrato integrativo dell'Ente per il triennio 2016-2018 firmato in data 28 dicembre 2015 ed approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 01 in data 21/01/2016;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

**RICORDATO** che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 107 e 109 del TUEL, dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come anche chiarito dalla dichiarazione congiunta n° 2 al CCNL 22.01.2004, «*tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti collettivi di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di "attività di gestione delle risorse umane" affidate alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali.*»;

**PRESO atto che:**

- l'ultimo CCNL stipulato risulta essere quello del biennio economico 2008-2009;
- la Giunta comunale non ha ancora emanato specifici indirizzi in materia di risorse variabili;

**RICORDATO** che in materia di spesa di personale, ed in particolare di risorse variabili, sono state nel tempo emanate diverse norme limitative;

**RICHIAMATO**

- l'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n° 78, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n° 122, così come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 che stabilisce: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.";
- il comma 236 dell'art. 1 della l. 208/2015 che introduce una nuova disposizione per il contenimento della spesa del personale a decorrere dal 1° gennaio 2016 prevedendo che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in

*misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.*

#### **RILEVATO**

- che la Circolare Ragioneria Generale dello Stato, n° 20 del 8 maggio 2015, ha emanato le istruzioni operative in materia di costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa con decorrenza 1 gennaio 2015 con la precisazione che:
  1. non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
  2. non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
  3. le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010);
- che la Circolare n. 12 del 23 marzo 2016, del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, fa presente che la stessa "andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell'effettivo andamento".

**PRECISATO** che, applicando il criterio indicato dalla circolare da ultimo citata, il Comune di Ginestra è tenuto esclusivamente a consolidare, con riferimento all'anno in corso, la dotazione di parte stabile per un importo di €. 13.443,00;

**VISTO** infine l'articolo 40-bis, comma 4, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come modificato dall'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n° 150, che stabilisce che: "Le amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di pubblicare in modo permanente sul proprio sito istituzionale, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, i contratti integrativi stipulati con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo di cui al comma 1, nonché le informazioni trasmesse annualmente ai sensi del comma 3";

**RITENUTO** dover quantificare le risorse complessivamente disponibili per l'anno 2017, al fine di poter in sede di riunione della delegazione trattante concludere l'accordo sull'utilizzo delle risorse in argomento;

### **DETERMINA**

- 1) Di quantificare la dotazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, di cui all'art. 31 del CCNL 22/1/2004, da destinare alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2017, nell'importo di €. 13.443,00, così come riportato in dettaglio nel prospetto contabile appositamente predisposto e che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A) forma parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;
- 2) Di imputare la spesa in corrispondenza alla Missione 01 – Programma 11 – Titolo 01 – Capitolo n. 10180107, art. 1, del bilancio di previsione corrente esercizio finanziario.

**COMUNE DI GINESTRA**

**Allegato "A"**

<b>RISORSE DECENTRATE anno 2017 – parte stabile</b>		<b>Importi €</b>	<b>Art. 31 c.2 CCNL 22.01.04</b>
1	Alimentazione (art. 31 comma 2)	€ 28.541,77	Art. 31 c. 2 lett. B), c) d) e) CCNL 06.7.95
2	Risorse aggiuntive anno 1998 - limite max 1,15% monte salari '97 (art. 32 CCNL 6/7/95 e 3 CCNL 16/7/96)	€ -	
3	Economie di gestione anno 1998 - limite max 0,80% monte salari '97 (art. 32 CCNL 6/7/95 e 3 CCNL 16/7/96)		
4	Risorse per il LED assegnato	€ 3.061,56	art. 15 c.1g CCNL 01/04/1999
5	Indennità 8° Q.F. (€ 1.500.000)		art. 15 c.1h CCNL 6/07/1995 art 34 c.4
6	Rivalutazione 3.3% salario accessorio. (0,52%*monte salario '97) con decorrenza 31/12/1999	€ 1.573,17	art. 15 c.1j CCNL 01/04/1999
7	integrazione 1,1% monte salari '99 a partire dall'anno 2001	€ 3.085,73	art. 4 c. 1 CCNL 5/10/2001
8	Recupero RIA ed assegni ad personam personale cessato dal 01.01.2000	€ 1.421,94	art. 4 c. 2 CCNL 5/10/2001
9	Incremento a valere per l'anno 2004 pari allo 0.62 del monte salari 2001	€ 1.619,33	art. 32 c. 1 CCNL 22/01/2004
10	Ulteriore incremento a valere per l'anno 2004 pari allo 0.50 del monte salari 2001 (spesa del personale inferiore al 39% entrate correnti)		art. 32 c. 2 CCNL 22/01/2004
11	Incremento a valere per l'anno 2006 pari allo 0,5% del monte salari 2003 (spesa del personale inferiore al 39% entrate correnti 2005)		art. 4 c. 1 CCNL 9/05/2006
12	Incremento dello 0,6% a valere per l'anno 2008 del monte salari 2005 (spesa del personale inferiore al 39% entrate correnti 2007)		art. 8 c. 2 CCNL 11/04/2008
13	Incremento quota ICI a carico del bilancio	€ 361,03	
14	riduzione per cessazioni (dal 01/01/2014 al 31/12/2014)		
<b>Totale</b>		<b>€ 39.664,53</b>	
<b>A DEDURRE</b>			
A	costi riclassificazione ex q.f. 1, 2 e 5 vigilanza e campestre comm.(max 0,25% monte salari '95)	€ -	art. 15 c.1o CCNL 01/04/1999
B	riduzione fondo per il personale cessato dal servizio	€ 2.074,33	
C	Riduzione fondo personale trasferito	€ 6.475,40	



D	Costi progressioni economiche sino al 31.12.2011	€	16.969,88	art. 17 c. 2b CCNL 01/04/1999
D1	Costi progressioni economiche 2016	€	702,00	
E	Somme destinate per finanziamento dell'indennità di comparto tenuto conto degli incrementi dovuti alle nuove assunzioni del 31/12/2012	€	-	
	<b>totale deduzioni</b>	€	26.221,61	
	<b>QUOTA DISPONIBILE RISORSE DECENTRATE - PARTE STABILE</b>	€	13.442,92	
	<b>RISORSE DECENTRATE anno 2017 PARTE VARIABILE</b>			
	<b>totali</b>	€	13.442,92	art. 54 CCNL 14/09/2000

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
F.to

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Rag. Donato CAPOSICCO

### ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto, Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, attesta l'esistenza della copertura finanziaria della presente determinazione Capitolo \_\_\_\_\_ Art. \_\_\_\_\_ l'impegno contabile è stato registrato con il codice N. \_\_\_\_\_

Addi 13.06.2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.to Rag. Donato CAPOSICCO

**IL RESPONSABILE P.O.**

N. 229

- ✓ Attesta che copia della presente è stata affissa all'Albo dell'Ente per rimanervi 15 giorni consecutivi;

Addì 13.06.2017

**IL RESPONSABILE**  
F.to Rag. Donato CAPOSICCO

---

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.  
Ginestra li' 13.06.2017

**IL RESPONSABILE**  
Rag. Donato CAPOSICCO



# COMUNE DI GINESTRA

## PROVINCIA DI POTENZA

Piazza Albania, 1 ♦ C.A.P. 85020 GINESTRA (PZ) - Telefono 0972/846002 - Fax 646900  
Codice Fiscale 85000510769 ♦ Partita Iva 01228520761



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999,  
in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed  
autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>		<b>Preintesa 16.11.2017</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		<b>Anno/i 2017</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente dott. Dario ESPOSITO Componenti: Geom. Bernardo Claudio D'AURIA, Rag. Donato Caposicco Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): C.I.S.L. FP C.G.I.L. U.I.L. Firmatarie della preintesa: UIL FPL CISL FP R.S.U. - Carbone Anna
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non titolare di P.O.
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2017.
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	Non è stata ancora acquisita relazione organo di controllo interno
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati <b>organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data 13.04.2017</b> È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il programma è stato approvato in data 27 Gennaio 2017
<b>Eventuali osservazioni</b>		

## Relazione illustrativa

### Modulo 2- Illustrazione dell'articolato del contratto

Il CCDI riguarda la ripartizione economica del fondo per le risorse decentrate 2017.

Il Fondo ammonta ad euro **31.114,80**

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017. **Relazione tecnico-finanziaria**

#### Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

##### SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

**Il fondo risorse decentrate è stato quantificato con determina del Responsabile del Servizio Finanziario nei seguenti importi:**

Descrizione	Importo
Risorse stabili	39.664,53
Risorse variabili	0,00
Decurtazione fondo per personale cessato o trasferito	8.549,73
Costi progressioni economiche sino al 31.11.2011	16.969,88
Costi progressioni economiche 2016	702,00
<b>QUOTA DISPONIBILE RISORSE DECENTRATE PARTE STABILE</b>	<b>13.442,92</b>

##### Risorse storiche consolidate

In questa parte va presentata alla certificazione la base di partenza del fondo, riferita ad un preciso momento contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro .

**La parte stabile del fondo è stata confermata pari all'importo dell'anno 2015 e 2016 e decurtata in proporzione al personale cessato come previsto dalla delle 208/15**

##### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL

In questa parte vanno commentati gli incrementi al fondo esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL. Tale tipologia di incremento ha carattere di risorsa fissa a carattere di certezza e stabilità e viene acquisita definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula definitiva del Contratto collettivo nazionale o regionale di riferimento con le decorrenze ivi indicate.

**“parte non pertinente allo specifica accordo illustrato”**

##### Altri incrementi con carattere di stabilità e certezza

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente ( es. la RIA personale cessato)

**“parte non pertinente allo specifica accordo illustrato”**

##### SEZIONE II – Risorse variabili

Vanno qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il fondo che non hanno caratteristica di certezza negli anni successivi. Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di CCNL/CCRL/CCPL qualora specificamente qualificate come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo, eccetera.

**“parte non pertinente allo specifica accordo illustrato”**

### SEZIONE III- (Eventuali) decurtazioni del fondo

In questa sezione andranno esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo ( es. art. 9 decreto legge n. 78/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

Il fondo è stato decurtato di euro 2.074,33 per personale cessato dal servizio e di euro 6.475,40 per personale trasferito.

### SEZIONE IV - SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sez. III 1.1. eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III 1.3
- Totale risorse variabili sottoposte a certificazione, determinate dal totale della sezione III.1.2. eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione II 1.3.
- Totale fondo sottoposto a certificazione determinato dalla somma delle due voci precedenti.

Descrizione	Importo
Risorse stabili (totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione)	13.442,92
Risorse variabili (totale risorse variabili sottoposto a certificazione)	0,00
<b>Totale (totale fondo sottoposto a certificazione)</b>	<b>13.442,92</b>

### SEZIONE V - RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del fondo:

- La prima è quella di esporre il fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro tempore ( dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;
- La seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il fondo al netto di tali risorse.

Entrambe le modalità risultano corrette ed ossequiose dei disposti contrattuali e normativi, a condizione che l'organo di controllo deputato alla certificazione abbia contezza anche delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo. Ne consegue che:

- 1) La contabilità di costituzione del fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso risulta più schematica e lineare in quanto non richiede il monitoraggio e la relativa verifica e certificazione delle risorse rispettivamente a riduzione del Fondo (es. le poste relative alle progressioni economiche effettuate nell'anno) e incrementali dello stesso ( seguendo il medesimo esempio le poste relative alle progressioni economiche dei cessati)

2) La contabilità del fondo al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo richiede contezza anche di tali risorse nonché delle poste del fondo rispettivamente in aumento ( es. progressioni economiche da personale cessato) o in diminuzione (es. risorse utilizzate per progressioni economiche). Questa sezione è specificamente pensata per la contabilità del fondo al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata alla esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione. Nel caso di contabilità del fondo al lordo la sezione deve essere ovviamente lasciata in bianco e indicata come non pertinente.

**"parte non pertinente allo specifica accordo illustrato"**

**SEZIONE I – DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

Date le risorse del fondo come definite con atto dell'amministrazione, è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione ( es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sezione negoziale nel caso del personale non dirigente o le fasce di posizione economica minime definite dal Contratto collettivo nazionale/ regionale o provinciale di riferimento o comunque già negoziate in precedenza nel caso della dirigenza) . E' poi anche possibile che il contratto integrativo sottoposto a certificazione non intervenga su materie già precedentemente negoziate. A tali poste ( quindi sia le poste non negoziabili che quelle negoziate in precedenza) va dedicata la prima sezione di questo modulo.

**Con il presente contratto non vengono modificate le somme già regolate dal ccdi triennali precedente.**

**SEZIONE II – DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO**

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale trattati (es. progressioni economiche orizzontali, premialità ecc.)

Vengono regolate dal C.C. I. somme per complessivi euro **31.114,80**

Art. 17 comma 2 lett. b) CCNL 1.04.99 – Fondo per la progressione economica orizzontale come confermato ed integrato dagli art. 34 e 35 CCNL 02/01/2003	€ 17.671,88	Destinazioni certe e continuative
Art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 1.04.1999 – Fondo per l'organizzazione del lavoro – Reperibilità	€ 1.560,00	Destinazioni certe e continuative
Art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 1.04.1999 – Fondo per l'organizzazione del lavoro – Maneggio valori	€ 330,00	Destinazioni certe e continuative
Art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 1.04.1999 – Fondo per l'organizzazione del lavoro – Indennità di rischio	€ 330,00	Destinazioni certe e continuative
Art. 17 comma 2 lett. f) CCNL 1.04.1999 come modificato dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004. Fondo per compensare compiti che comportino specifiche responsabilità	€ 3.300,00	Destinazioni certe e continuative
Art. 17 comma 2 lett. a) CCNL 1.04.1999 e art. 37 del CCNL 22.01.2004 - Miglioramento dei servizi correlati: • Al merito e all'impegno di gruppi per centri di costo; • Al merito ed all'impegno individuale; • Con criteri di selettività avendo riguardo ai risultati accertati dal sistema di valutazione permanente prescritto dall'art. 6 CCNL 31.03.1999	€ 3.050,00 (progetti obiettivo)  € 4.872,92 (produttività collettiva)	Destinazioni certe e continuative
<b>Totale</b>	<b>€ 31.114,80</b>	

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nonostante la previsione che i contratti integrative debbano risolversi in una unica sessione negoziale può darsi il caso che le delegazioni trattanti concordano di rinviare ad un successivo atto negoziale specifici istituti. A ciò va aggiunto che la stessa contrattazione di livello nazionale ad esempio con rifeimento all'art. 32 comma 7 del CCNL 2002 -2205 Regioni ed autonomie locali, faccia espresso rinvio all'utilizzo di specifiche somme (l'esempio fa riferimento ad un accantonamento per incarichi di alta professionalità nelle realtà di minori dimensioni). In questa eventualità è possibile sottoporre a certificazione il contratto integrativo lasciando chiaramente identificate, nella presente sezione, le quote ancora da regolate e rinviate ad una negoziazione successiva.

"parte non pertinente allo specifica accordo illustrato"

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	-----
Somme regolate dal contratto	31.114,80
Destinazioni ancora da regolare	-----
Totale	31.114,80

### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Al fine di consentire la coerenza contabile con i quadri esposti nel primo modulo, qualora sia ivi compilata la sezione riferita alle Risorse temporaneamente all'esterno del fondo (Cfr. Modulo I - Sez. V ) è necessario compilare specularmente la corrispondente sezione di destinazione, che in sede di previsione/programmazione, avrà necessità del medesimo dettaglio e le medesime quantità esposte nel primo modulo.

"parte non pertinente allo specifica accordo illustrato"

### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

#### a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 31.114,80 , le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 23.191,88. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

#### b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

#### c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2017) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

### Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, contenente all'organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusso nei due moduli precedenti ( Modulo I - Costituzione del Fondo e

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo ) ivi incluse le poste eventualmente contabilizzate come temporaneamente all'esterno del fondo. Lo schema sarà completato dalle voci del fondo come certificate relative all'anno immediatamente precedente quello in esame e dalla esposizione delle relative variazioni intervenute espresse in euro

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
<b>Risorse Stabili</b>	<b>31.816,80</b>	<b>31.114,80</b>	<b>702,00</b>
<b>Risorse Variabili</b>	_____	_____	
<b>Residui anni precedenti</b>	_____	_____	
<b>Totale</b>	<b>31.816,80</b>	<b>31.114,80</b>	<b>702,00</b>

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Questa sezione deve dare contezza che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata nel precedente Modulo II

Descrizione	Anno 2016 -Capitoli	Anno 2017- Capitoli	Note
<b>Risorse Stabili</b>	<b>10180107</b>	<b>10180107</b>	
<b>Risorse Variabili</b>		_____	
<b>Residui anni precedenti</b>		_____	
<b>Totale</b>	<b>31.816,80</b>	<b>31.114,80</b>	

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 10180107, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Questa sezione deve dare contezza – attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione – che è stato rispettato il limite del Fondo dell'anno precedente. In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della normativa vigente.

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai seguenti capitoli di spesa:



Descrizione	Anno 2016 - importo previsione	Anno 2016- Importo consuntivo	Capitoli verificati
Risorse Stabili	31.816,80	31.270,37	10180107
Risorse Variabili			
Residui anni precedenti			
<b>Totale</b>	<b>31.816,80</b>	<b>31.270,37</b>	<b>10180107</b>

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato.

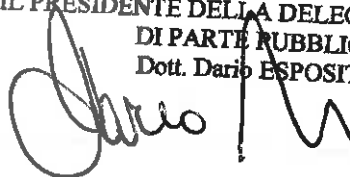
Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 114 del 13.06.2017 è impegnato al capitolo 10180107 del bilancio 2017.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Ginestra 21.11.2017

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE  
DI PARTE PUBBLICA  
Dott. Dario ESPOSITO







**Comune di Ginestra**  
Provincia di Potenza  
Organo di Revisione Economico – Finanziaria  
Revisore Unico

Prot. \_\_\_\_\_

Ginestra 12/12/2017

**Verbale n.5 del 12/12/2017**

- Al signor Sindaco
- Al responsabile Ufficio Finanziario
- Al Segretario Generale

**Parere e controllo sulla compatibilità dei costi sull'accordo decentrato integrativo per l'anno 2017, fino alla stipula del successivo contratto collettivo decentrato integrativo e certificazione della relazione illustrativa – tecnico - finanziaria**

L'anno 2017 il giorno 12 del mese di dicembre, il sottoscritto è chiamato a rilasciare parere ai sensi dell'art. 4 del CCNL 22/012014. Considerando:

- che il controllo sulle compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dall'organo di controllo;
- che l'art.40 comma 3 bis del d.lgs. 30/03/2001 .165 prevede che la contrattazione collettiva integrativa si svolga sulle materie, con i vincoli e nei limiti, stabiliti dai contratti collettivi nazionali;
- che l'art. 40 bis, comma 1, del suddetto decreto, prosegue sancendo che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivante dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dall'organo di controllo;
- che l'art. 40 comma 3 – sexies del suddetto decreto, prevede che le P.A., a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico – finanziaria che devono corredare il contratto decentrato integrativo e devono essere certificate dall'organo di controllo. Detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso.



**Comune di Ginestra**  
*Provincia di Potenza*  
**Organo di Revisione Economico – Finanziaria**  
**Revisore Unico**

---

**VISTO**

- che con delibera del 13/04/2017 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione;
- che con delibera del 27/01/2017 è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità:
- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 16/11/2017 una ipotesi di accordo relativa all'utilizzo delle riserve decentrate ai sensi dell'art.4 CCNL 31/07/2009 per il personale non dirigente;
- che la relazione illustrativa evidenzia che il totale del fondo per le risorse decentrate 2017 ammonta ad euro 31.114,80 e che il fondo dell'anno 2016 risulta rispettato. Oltre che specificare che non ci saranno, nell'anno 2017, progressioni orizzontali e che gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009. Che non ci sono quote ancora da regolare e rinviate a una negoziazione successiva. Che con la relazione allegata non vengono modificate le somme già regolate dall'accordo triennale precedente.
- che la relazione tecnico – finanziaria illustra i criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata per l'anno 2017 (risorse e fonti di finanziamento), indica l'entità della spesa a carico del bilancio e attesta la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio.

**CONSIDERATO**

- che la spesa complessiva a determinarsi per il 2017 è pari ad euro 31.114,80 la quale trova copertura finanziaria nel bilancio 2017, come dimostrato nella relazione tecnico – finanziaria;
- che l'organo di revisione ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;

Tanto premesso e sulla base di detta documentazione il revisore,

**ATTESTA**

La compatibilità dei costi dell'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017 ai sensi dell'art.4 CCNL 31/07/2009 per il personale non dirigente dell'Ente, in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio.



**Comune di Ginestra**  
*Provincia di Potenza*  
*Organo di Revisione Economico – Finanziaria*  
*Revisore Unico*

---

**CERTIFICA**

Che la relazione illustrativa e la relazione tecnico – amministrativa, ad essa allegata, risultano coerenti e conformi alle norme di legge e consentono l'attestazione positiva sul contratto decentrato e sulla copertura finanziaria, da parte di questo revisore.

Si raccomanda una maggiore attenzione ai tempi di comunicazione delle delibere e degli adempimenti da sottoporre al revisore, considerando che la presente relazione andava inviata all'organo di controllo entro 5 giorni dalla stipula della bozza di contratto decentrato.

Comune di Ginestra

12/12/2017

Il Revisore dei Conti

